



Gli autori

■ Domenico Fisichella

- Ordinario di Scienza della politica presso l'Università di Roma "La Sapienza", è stato Senatore per quattro legislature, Vicepresidente del Senato e Ministro per i Beni Culturali e Ambientali. È autore di numerosi studi tradotti in varie lingue. I suoi libri più recenti sono: *Totalitarismo. Un regime del nostro tempo* (Carocci, 2002), *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Il Mulino, 2005), *Joseph de Maistre pensatore europeo* (Laterza, 2005), *La democrazia contro la realtà. Il pensiero politico di Charles Maurras* (Carocci, 2006), *Crisi della politica e governo dei produttori* (Carocci, 2007), *Alla ricerca della sovranità. Sicurezza e libertà in Thomas Hobbes* (Carocci, 2008), *La questione nazionale. Per una critica del federalismo* (Editoriale Pantheon, 2008).

■ Rossella Cancila

- Straordinario di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Palermo, ha condotto ampie ricerche sulla Sicilia del Cinquecento, occupandosi in particolare delle problematiche di natura fiscale e delle loro implicazioni sul piano politico e sociale, cui ha dedicato soprattutto il volume *Fisco ricchezza comunità nella Sicilia del Cinquecento*, Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, Roma, 2001. Negli ultimi anni ha orientato i suoi interessi storiografici sia sul problema della guerra nel mondo mediterraneo in età moderna, curando nel 2007 la pubblicazione per i «Quaderni di Mediterranea. Ricerche storiche», dell'opera *Mediterraneo in armi (secc. XV-XVIII)*; sia sul Settecento, privilegiando – nel volume *Gli occhi del principe. Castelvetrano: uno stato feudale nella Sicilia moderna*, Viella, Roma, 2007 – da un lato i processi di formazione e di evoluzione dei ceti dirigenti in un comune feudale, legati al servizio della grande famiglia feudale dei Pignatelli Aragona Cortes e Mendoza; dall'altro gli aspetti relativi alla costituzione e alla gestione dell'immenso patrimonio siciliano di quest'ultima. Altri suoi lavori sono apparsi su «Mediterranea. Ricerche storiche» (n. 9, aprile 2007; n. 13, agosto 2008).

■ Gavina Costantino

- Laureata in Storia Europea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo con una dissertazione dal titolo *Relazioni degli ebrei trapanesi con il regno hafside di Tunisi dai Martini ad Alfonso V*. Ha conseguito il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Palermo.

■ Laura Luzi

- Dottore di ricerca in Storia del diritto italiano, si è occupata, fin dalla tesi di laurea, di ebrei nell'ambito del diritto comune e nel periodo successivo all'emancipazione. Ha proseguito le sue ricerche col dottorato e in atto continua a studiare il periodo rivoluzionario, la storia militare, la posizione delle donne, degli ebrei. Si è anche occupata, sempre dal punto di

vista storico, di delitto d'onore, aborto, divorzio, censura alla stampa. Dal 2000 al 2002 è stata docente a contratto di Egesi storico-giuridica del documento presso la facoltà di Lettere di Macerata. Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato «*Inuiti non sunt baptizandi*». *La dinamica delle conversioni degli Ebrei* (n. 10, agosto 2007); «*Octo sunt permissa*». *Controllo dei nuclei ebraici in alcune aree europee tra XIV e XVIII secolo* (n. 12, aprile 2008).

■ Francesco Gaudioso

Ordinario di Storia Moderna presso la Facoltà di Beni Culturali dell'Università del Salento, ha dedicato numerosi lavori alla storia sociale, politica, religiosa e istituzionale del Mezzogiorno d'Italia in età moderna, con particolare attenzione al notariato e alla pratica testamentaria, ai fenomeni di banditismo e brigantaggio, alla storia urbana e alla storia sismica. Tra le sue più recenti pubblicazioni, si segnalano: *Domanda religiosa e mediazione notarile nel Mezzogiorno moderno* (1999); *Il banditismo nel Mezzogiorno moderno tra punizione e perdono* (20032); *Brigantaggio, repressione e pentitismo nel Mezzogiorno preunitario* (20042); *Famiglia, proprietà e coscienza religiosa nel Mezzogiorno d'Italia, secoli XVI- XIX* (2005); *Una tragedia sismica nella Calabria del Settecento* (2005); *Il potere di punire e perdonare. Banditismo e politiche criminali nel Regno di Napoli in età moderna* (2006). Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato *Lotta al banditismo e responsabilità comunitaria nell'Italia moderna* (n. 5, dicembre 2005).

■ Thierry Couzin

Dottore in storia presso l'Università di Nice-Sophia-Antipolis con la tesi *Principes dynastiques et question nationale dans le royaume de Sardaigne. Etude sur l'affirmation de l'Etat moderne dans les pays savoisiens au cours du règne de Charles-Albert (1831-1848)*, è autore del volume *Originalité en politique: le cas du Piémont dans la naissance de l'Italie (1831-1848)*. *Gouverner le royaume de Sardaigne à l'époque de Charles-Albert*, Thesis Verlag, Zürich, 2001, e di saggi pubblicati sul «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», «Cahiers de la Méditerranée» e «Recherches Régionales». Ha collaborato al *Dictionnaire historique de la Corse*, diretto da Antoine-Laurent Serpentine, Editions Albiana, 2006, e ha partecipato ai «Congrès national des sociétés historiques et scientifiques» a Besançon nel 2004 e a Grenoble nel 2006, e al «Colloque international du Pridaès» en 2007.

■ Claudio Mancuso

Laureato in Studi storici presso l'Università di Siena. Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato *Miti del Risorgimento a Palermo. Spazi urbani e simbologie patriottiche* (n. 11, dicembre 2007).

■ Francesco Capece Galeota

In servizio nella carriera diplomatica dal 1963, ha svolto attività presso le Nazioni Unite e gli organismi internazionali a Ginevra e alla Rappresentanza Italiana presso la Cee a Bruxelles, ed è stato primo Consigliere in Israele. Destinato alla Direzione degli Affari economici della Farnesina, ha svolto funzioni di console e successivamente di console generale a Montreal (Canada) e infine di ambasciatore in Ecuador, Colombia e Kuwait. Attualmente collabora con l'Istituto Italo-Latino Americano, un organismo internazionale con sede a Roma.

■ Salvo Di Matteo

Ispettore onorario ai Beni librari della Regione Siciliana, ha svolto ampie ricerche sulla storia e sulla civiltà artistica della Sicilia e ha diretto la collana degli inediti *Opuscoli del Marchese di Villabianca* (32 titoli, 1986-1992). Fra le sue numerose opere, le più recenti sono: *Viaggiatori stranieri in Sicilia dagli Arabi alla seconda metà del XX secolo* (3 volumi, Ispse, Palermo 1999-2000); *Palermo: storia della città dalle origini ad oggi* (Kalós, Palermo 2002); *Storia della Sicilia dalla preistoria ai nostri giorni* (Edizioni Arbor, Palermo, 2006; nuova ediz. illustrata 2007); *Il grande viaggio in Sicilia* (Edizioni Arbor, Palermo, 4 volumi, 2008).